

| | | | |
|--------|----|----|----------------|
| numero | | | Bellinzona |
| 2018 | Im | 18 | 22 aprile 2008 |

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Ufficio federale della salute pubblica
Sezione Alcol e tabacco
Attn. signora Claudia Kuenzli
3003 Berna

Progetto di Programma nazionale tabacco (PNT) 2008-12 – Presa di posizione

Gentile signora Kuenzli,
Gentili signore, egregi signori,

abbiamo ricevuto il vostro invito ad esprimerci sul Progetto di Programma nazionale tabacco 2008-2012 e vi ringraziamo della possibilità offertaci.

In generale

Il documento nella sua impostazione e nei contenuti è ben fatto e sicuramente va apprezzato lo sforzo per arrivare a definire un piano nazionale pluriennale del tabacco. Gli obiettivi e le strategie sembrano pertinenti rispetto alla situazione e in generale li condividiamo. Si tratta infatti di una buona base per una politica coerente e condivisa di prevenzione del tabagismo che poggia sulla crescente accettabilità da parte della popolazione di misure preventive destinate a limitare il consumo di tabacco.

Risposta alle domande

1. Proseguimenti degli sforzi in materia di prevenzione del tabagismo

Salutiamo la decisione dell'Ufficio federale della salute pubblica di affrontare il problema del tabagismo in una prospettiva di lungo termine, la sola a poter garantire che gli sforzi in atto potranno dare risultati misurabili. Per di più, questa scelta favorisce la continuità stessa della politica, ritenuto che toccherà alla futura Legge federale per la promozione della salute e la prevenzione fornire il quadro generale nel quale il PNT dovrà essere integrato in futuro.

2. Missione e obiettivi del PNT2008-12

Concordiamo con la missione e con gli obiettivi del PNT che ci sembrano realistici e realizzabili.

Si tratta ora di agire a livello politico per fare accettare quelle misure che permetteranno l'implementazione dei tre obiettivi prioritari, in particolare quello che riguarda la protezione contro il tabagismo passivo, già affrontata in Ticino, ma che la legislazione federale dovrebbe rafforzare ed estendere, in particolare sui luoghi di lavoro.

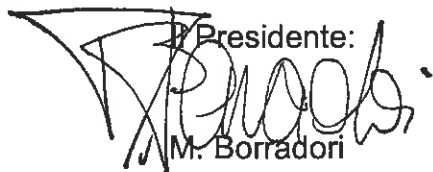
3. Importanza dei campi d'azione e degli obiettivi indicati

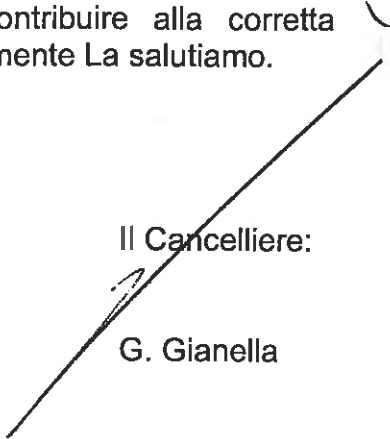
Condividiamo l'idea che la riduzione del tabagismo passa attraverso la realizzazione di una serie di azioni coordinate a diversi livelli.

La ratifica della Convenzione-quadro dell'OMS sul tabacco (CCLAT) è certamente una tappa importante sulla via del controllo dell'epidemia tabagica. Tuttavia, la legislazione di applicazione che ne seguirà non deve limitarsi (vedi obiettivo strategico no. 4) al contenuto della citata direttiva UE, ma allinearsi sulle misure legali più estese, già prese da diversi paesi europei, come la Francia ad esempio.

Per quanto riguarda l'obiettivo 11 (coordinamento degli attori e uso efficace delle risorse), vorremmo che gli strumenti di valutazione della sostenibilità delle politiche pubbliche e del loro impatto sulla salute fossero maggiormente e più diffusamente utilizzati, seguendo le raccomandazioni in questo senso del progetto di nuova Legge federale per la promozione della salute e la prevenzione come pure quelle della UE.

Nella speranza che le nostre osservazioni possano contribuire alla corretta implementazione del Programma nazionale tabacco, cordialmente La salutiamo.

PER IL CONSIGLIO DI STATO
Presidente:

M. Borradori

Il Cancelliere:

G. Gianella

Copia per conoscenza:

- Ufficio di promozione e di valutazione sanitaria, Residenza
- Deputazione ticinese alle Camere federali